

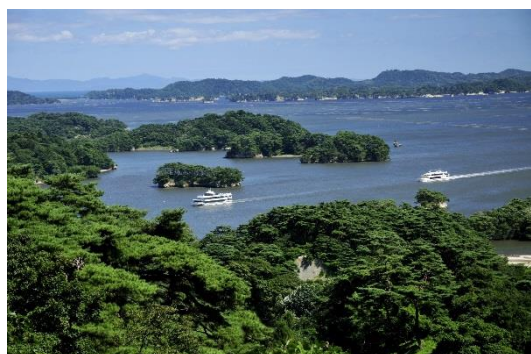
JNTO Italia – Newsletter Dicembre 2018

Viaggio in Tōhoku



A circa un'ora e mezza da Tokyo, distanza da percorrere rigorosamente ad altissima velocità a bordo del treno proiettile, Sendai ci apre le porte al Tōhoku, di cui è capoluogo. Terra rigogliosa, benedetta da natura prorompente, bagnata da fonti termali e accarezzata da lenti ritmi scanditi dal susseguirsi delle stagioni e dalle 17 poetiche sillabe degli haiku di Bashō, il Tōhoku - nel nord-est dell'isola di Honshū - ci fa conoscere il Giappone fuori dai soliti giri. D'obbligo: attitudine zen e predisposizione all'incanto. Maggiori info: <https://us.jnto.go.jp/tohoku/>

Sendai – Baia di Matsushima



Di questo lembo di terra lungo e assottigliato tratteremo la costa orientale in corrispondenza della prefettura di Miyagi, toccando appena la prefettura di Iwate e proseguendo verso l'interno fino a Yamagata (prefettura omonima), lungo linee tracciate da un itinerario, ideale per scoprire, questa terra con mezzi di trasporto pubblico. **Sendai** è una metropoli di un milione di abitanti, con un passato di città feudale, fondata da Masamune Date, vissuto dal 1567 al 1636 ed erede di una lunga dinastia di potenti *daimyō* della regione del Tōhoku. A lui si deve anche la costruzione del castello di Aobajō, dalla reputazione di fortezza inespugnabile e oggi circondato da un enorme parco. A Sendai è imperdibile il **mercato del pesce di Shiogama**

(<http://sendai-travel.jp/places/shiogama-seafood-wholesale-market/>) , aperto dalle 3 del mattino per l'asta del pescato e più tardi, luogo di ritrovo per la spesa e per un veloce pasto a base di pietanze fresche cotte sul momento e accompagnate da una ciotola di riso e di alghe. Qui potete trovare (e assaggiare!) in bella mostra il

polpo rosso, marinato in sale, zucchero e aceto.

Da Sendai parte anche la richiestissima crociera tra le **260 isole della baia di Matsushima** (www.matsushima-kanko.com/en/), aggraziate rocce galleggianti, ricoperte di vegetazione che sembra uscita da una miniatura. Questo *spot* è considerato dai giapponesi uno dei 3 luoghi più pittoreschi del Paese, la cui bellezza venne decantata *in primis* da Basho, il più famoso autore di *haiku* della storia, che qui peregrinò. Maggiori info: <http://sendai-travel.jp/>

La gola di Geibikei



Allontanandoci dalla costa, attraversando paesaggi montuosi dal verde rigoglioso che si alternano a fertili campagne (la coltivazione di *wasabi* e riso qui la fanno da padrone), raggiungiamo la **gola di Geibikei**: siamo qui per fare *kawakudari*, ovvero la discesa del fiume in barca. Lenta è la risalita controcorrente: la rematrice utilizza un bastone sul quale fa leva per spingere la barca carica di visitatori, ma al ritorno tutto è più facile e si abbandona a un canto chiamato *Geibi Oiwake*. Le rocce calcaree che racchiudono l'alveo del fiume Satetsu sono ricoperte da vegetazione rigogliosa e a tratti prendono forme talvolta antropomorfe, altre zoomorfe. Una di queste dà il nome alla gola: 'Geibikei' significa infatti 'naso di leone'. Il tour dura in tutto 90 minuti e viene operato più volte al giorno in tutte le stagioni. Informazioni: www.geibikei.co.jp/en/index.html

Hiraizumi

Hiraizumi è sede di templi e siti archeologici risalenti al periodo Heian durante il quale la cittadina rivestiva notevole importanza culturale e politica. La ricchezza di **giardini, templi e siti archeologici** esprime la cosmologia del Buddismo della Terra Pura, una realtà ideale di perfezione e purezza celeste. Lungo la via (Tsukimizaka) che conduce al Chuson-Ji si aprono suggestive vedute sulle rovine dei templi Muryōkō-in e Kanjizaiō-in, sul sacro Monte Kinkei e sull'ampio giardino del tempio Motsu-Ji, modellato sui precetti del più antico trattato sull'arte di creazione dei giardini, il *Sakuteiki*. Il **Chūson-Ji** (www.chusonji.or.jp/en/) è il più rinomato tempio buddista di Hiraizumi e sorge sulla cima della collina Kanzan, nel mezzo di una fitta foresta di alberi secolari. Fondato nell'850, raggiunse l'apice della sua magnificenza nel secolo XII grazie alla potente famiglia Fujiwara che fece di Hiraizumi il centro del proprio potere politico e un luogo di bellezza ideale. La visita va rigorosamente fatta con una guida esperta per non perdere nulla di questo inestimabile tesoro. Hiraizumi è facilmente raggiungibile con il treno JR da Sendai o Ichinoseki. www.into.go.jp/eng/pdf/pg/pg-203.pdf



Yamagata - Yamadera

La città di Yamagata costituisce un eccellente punto di partenza per raggiungere Ginzan Onsen, Monte Zao e **Yamadera**. Quest'ultima, immortalata dal poeta itinerante Matsuo Basho nella sua celebre opera 'Lo stretto sentiero verso il profondo Nord' (1689), ospita singolari templi di montagna. Uno su tutti, il **Risshaku-ji**

(http://yamagatakanko.com.e.db.hp.transer.com/spotdetail/?data_id=2352&yc=spot&yp=1), si trova in

cima a una scalinata di 1015 gradini scavati nella roccia ed erosi dal tempo e dai passaggi, così come le sculture ai suoi bordi, che sembrano fare parte integrante del paesaggio, come i pini neri e i macachi. Raggiungere la cima di questa scalinata significa simbolicamente morire, la discesa è la reincarnazione. Questo percorso meditativo conduce, tra alberi secolari, a uno splendido panorama.

Naruko - Ginzan onsen

Un viaggio in Giappone che si rispetti deve includere una tappa in una località termale: la prima è **Naruko** (<http://en.naruko.gr.jp/>), che oltre alle 374 sorgenti vanta anche la paternità delle bambole *kokeshi*; la seconda è **Ginzan Onsen** (<http://data.yamagatakanko.com/english/sightseeing/ginzanonsen.html>), che sorge dove un tempo l'economia del villaggio veniva trainata dall'estrazione dell'argento. E in effetti, Ginzan significa proprio 'la montagna d'argento'. Qui il tempo si è fermato tra passerelle sul ruscello, meravigliosi *ryokan* dall'architettura tradizionale o più contemporanea e lanterne a gas, che vengono accese la sera per illuminare la via agli ospiti, a passeggio per le strade della idillica località in zoccoli e *yukata*.



Monte Zao

Al confine tra le prefetture di Yamagata e Miyagi, il **Monte Zao** è una delle destinazioni naturalistiche più amate dai giapponesi e non. Conosciuto più frequentemente come destinazione sciistica, nelle altre stagioni offre numerosi sentieri da trekking e comode funivie: la funivia Zao comincia presso Zao Onsen con la stazione Zao Sanroku (855m sopra il livello del mare), passa per la stazione Juhyōkōgen (1331m) e termina a Zao Jizōsanchō (1661m).

La salita, sia che sia fatta a piedi che in funivia, regala scorci di paesaggi vulcanici unici, fino all'arrivo al cratere Okama, oggi uno specchio d'acqua turchese a cui piace celarsi tra nubi e nebbia, ma quando si concede lascia senza fiato. Informazioni: <http://zaoropeway.co.jp/en/>



Eventi d'inverno

Zao Juhyō Festival | Da fine dicembre a inizi marzo

Un'intera stagione invernale per ammirare questo spettacolo che la natura ci regala: con le basse temperature, le nevicate e l'altitudine, le conifere del monte Zao soccombono sotto strati di neve e ghiaccio, creando delle sculture naturali.

http://yamagatakanko.com.e.db.hp.transer.com/eventdetail/?data_id=11320&yc=event&yp=1





Sfilata di luci a Sendai | Dal 14 al 31 dicembre 2018

La passeggiata di Jōzenjidōri romanticamente illuminata da 600.000 lucine poste sugli olmi del viale, a creare un suggestivo tunnel di magia.

<http://sendai-travel.jp/activities/sendai-pagant-of-starlight/>

Namahage Sedo festival | 8-10 febbraio 2019

Festival che combina il rituale shintō *Saitōsai* che si tiene al santuario di Shinzan a Kitaura e un tradizionale evento chiamato *Namahage*. La cerimonia combina da antichi riti sacerdotali shinto alla purificazione di giovani in maschera, da spettacoli dei *namahage* (i giovani purificati) in maschera a performance musicali. Il festival si conclude con la discesa notturna dalla montagna innevata dei *namahage* con torce in mano. I sacerdoti shintoisti dedicano *goma-mochi* (dolci di riso e sesamo) arrostiti sul fuoco di Sedo come offerta ai *namahage*, i quali ritornano nella profondità della montagna, abitata dalla divinità. Info:

<http://www.namahage-oga.akita.jp/english/sedo.html>



Festival di Ōuchi-juku | 9-10 febbraio 2019

Festival invernale che esalta la bellezza dell'antico villaggio e delle sue tipiche abitazioni con tetto di paglia sotto una coltre di neve. Candele e lanterne vengono accese di fronte ad ogni casa rendendo l'atmosfera molto suggestiva.

Info: www.iplayfukushima.com/spots/snow22/

Festival delle lanterne di neve del castello di Hirosaki | 8-11 febbraio 2019

Uno dei 5 principali festival della neve del Tohoku. Durante questo evento vengono accese lanterne realizzate a mano, si realizzano sculture di neve e a sera, l'illuminazione dei pini e della torre del castello crea magiche atmosfere. www.en-aomori.com/culture-046.html



Notizie per il trade



1/ MORI Building Digital Art Museum: teamLab Borderless: l'innovativo museo di arte digitale ha inaugurato lo scorso 21 giugno. Espone oltre 50 opere digitali interattive in oltre 10.000 metri quadrati di superficie. Le opere in questo spazio si compenetrano l'una all'altra, si fondono e creano nuove forme in un flusso continuo che non trova confini fisici. Il risultato è un'esperienza totalizzante che non ha pari al mondo. Il museo si trova a Odaiba, nella città di Tokyo. Considerata la popolarità dell'attrazione è consigliata la prenotazione. Dal 14 al 31 dicembre 2018 apertura

straordinaria con orari prolungati dalle 10 alle 22.

Maggiori info: <https://borderless.teamlab.art/>

